Chi ha paura di quel siga

Molti italiani sono convinti di avere avvistato la sera del 17 agosto un oggetto volante

Ogni anno nella notte di San Lorenzo, il 10 di agosto, si verifica in maniera più frequente del normale il fenomeno delle stelle cadenti.

Migliaia e migliaia di frammenti celesti cadono sulla terra incendiandosi a contatto con l'atmosfera.

Molte persone di tutta Italia hanno assistito a questo fenomeno. Ma qualche giorno dopo, la sera del 17 agosto tra le 22 e le 22,30, viene segnalato il passaggio nel cielo del nord Italia e soprattutto nel Milanese e nel Veneto, di un enorme corpo celeste di natura sconosciuta.

Le redazioni dei giornali, la questura, i pompieri ed i vigili urbani, vengono tempestati da migliaia di telefonate (oltre 1000 nella sola Milano) di cittadini sconcertati che chiedono spiegazioni.

Nei giorni successivi le pagine dei giornali sciorinano varie versioni, spesso contrastanti fra di loro, creando confusione. Secondo l'Osservatorio Astronomico di Torino, che ha avvistato il «bolide», si tratta di ordinaria amministrazione: c'erano tre astronomi ad osservare il cielo quella sera e secondo loro si tratta del residuo di una cometa che a contatto con l'atmosfera terrestre lascia dietro di sé una scia luminosa. Gli esperti della torre di controllo dell' aereoporto milanese della Malpensa, dell' osservatorio di Sestri Ponente (Ge) e dell' osservatorio astronomico di Asiago (Vi) si tratta di un frammento di stella esplosa, oppure di una grossa meteora che ha tracciato una scia verde - azzurra visibile con il passaggio nell' atmosfera.

Il fatto sconcertante, dice Bruno Cester, responsabile dell' osservatorio di Trieste è che purtroppo gli esperti possono offrire spiegazioni non ufficiali, in quanto al momento del passaggio dell' oggetto nessun telescopio era puntato sulla sua rotta.

Fin qui le spiegazioni ufficiali della scienza, ma il fatto sconcertante è che la gente insiste e sostiene di aver visto un Ufo.

A Milano c'è un gruppo di ricerca ufologica che ha istituito un centralino telefonico permanente (02 - 355149) che funziona 24 ore su 24 per la ricezione di telefonate da parte di cittadini che avvistino un Ufo.

Mi sono recato alla sede di questo gruppo, Le Pleiadi Arcadia, ed ho chiesto ai dirigenti di dirmi come hanno passato la sera del 17 di agosto al centralino: «la serata è stata abbastanza 'calda' — ha dichiarato Rosalba Fazio dirigente e collaboratrice del notiziario ufologico del gruppo (Sky Sentinel) — abbiamo ricevuto circa 150 telefonate di persone che asserivano di aver avvistato un Ufo di forma circolare, multicolore e relativamente basso».

Ma l'Ufo non era sigariforme?

«No quasi tutti quelli che hanno telefonato, ci hanno descritto un oggetto sferico».

Quindi gli oggetti erano due?

«Presumibilmente sì, in quanto l' oggetto segnalato volava basso sulle case, a volte illuminandone l' interno e si muoveva lento con volo orizzontale».

Lei ha osservato l'oggetto?

«No, però più componenti del gruppo ha derlo persona in vacanza) in della penisola lano, Brescia

Potrebbe cit lefonata ricev

«Da Lonate ha chiamato che, mentre stava viaggiar autostrada in lano, ha potu oggetto delle Luna, di colo poi rosso e ve vimento con verso Milano. tamente tond to lentament non superiore tutto è durat

Da Milano rizio Caponne la che mentre

IL GIORNALE DI NAPOLI 88 20:41

Chi ha paura di quel sigaro che vola?

Molti italiani sono convinti di avere avvistato la sera del 17 agosto un oggetto volante non identificato. Ma la stampa smentisce

Ogni anno nella notte di San Lorenzo, il 10 di agosto, si verifica in maniera più frequente del normale il fenomeno delle stelle cadenti.

Migliaia e migliaia di frammenti celesti cadono sulla terra incendiandosi a contatto con l'atmosfera.

Molte persone di tutta Italia hanno assistito a questo fenomeno. Ma qualche giorno dopo, la sera del 17 agosto tra le 22 e le 22,30, viene segnalato il passaggio nel cielo del nord Italia e soprattutto nel Milanese e nel Veneto, di un enorme corpo celeste di natura sconosciuta.

Le redazioni dei giornali, la Questura, i pompieri ed i vigili urbani, vengono tempestati da migliaia di telefonate (oltre 1000 nella sola Milano) di cittadini sconcertati che chiedono spiegazioni.

Nei giorni successivi le pagine dei giornali sciorinano varie versioni, spesso contrastanti fra di loro, creando confusione. Secondo l'Osservatorio Astronomico di Torino, che ha avvistato il «bolide», si tratta di ordinaria amministrazione: c'erano tre astronomi ad osservare il cielo quella sera e secondo loro si tratta del residuo di una cometa che a contatto con l'atmosfera terrestre lascia dietro di sé una scia luminosa. Gli esperti della torre di controllo dell'aeroporto milanese della Malpensa, dell'osservatorio di Sestri Ponente (Ge) e dell'osservatorio astronomico di Asiago (Vi) si tratta di un frammento di stella esplosa, oppure di una grossa meteora che ha tracciato una scia verde - azzurra visibile con il passaggio nell'atmosfera.

Il fatto sconcertante, dice Bruno Cester, responsabile dell'osservatorio di Trieste è che purtroppo gli esperti possono offrire spiegazioni non ufficiali, in quanto al momento del passaggio dell'oggetto nessun telescopio era puntato sulla sua rotta.

Fin qui le spiegazioni ufficiali della scienza, ma il fatto sconcertante è che la gente insiste e sostiene di aver visto un Ufo.

A Milano c'è un gruppo di ricerca ufologica che ha istituito un centralino telefonico permanente (02 - 3551419) che funziona 24 ore su 24 per la ricezione di telefonate da parte di cittadini che avvistino un Ufo.

Mi sono recato alla sede di questo gruppo, Le Pleiadi Arcadia, ed ho chiesto ai dirigenti di dirmi come hanno passato la sera del 17 di agosto al centralino: «la serata è stata abbastanza 'calda' — ha dichiarato Rosalba Fazio dirigente e collaboratrice del notiziario ufologico del gruppo (Sky Sentinel) — abbiamo ricevuto circa 150 telefonate di persone che asserivano di aver avvistato un Ufo di forma circolare, multicolore e relativamente basso».

Ma l'Ufo non era sigariforme?

«No quasi tutti quelli che hanno telefonato, ci hanno descritto un oggetto sferico».

Quindi gli oggetti erano due?

«Presumibilmente sì, in quanto l'oggetto segnalato volava basso sulle case, a volte illuminandone l'interno e si muoveva lento con volo orizzontale».

Lei ha osservato l'oggetto?

«No, però più componenti del gruppo hanno potuto vederlo personalmente (essendo in vacanza) in diverse località della penisola come Parma, Milano, Brescia e Roma».

Potrebbe citarmi qualche telefonata ricevuta?

«Da Lonate nel Bresciano ci ha chiamato Renata Bompieri che, mentre con alcuni amici stava viaggiando in auto sull'autostrada in direzione di Milano, ha potuto osservare un oggetto delle dimensioni della Luna, di colore giallo prima e poi rosso e verde dopo, in movimento con volo orizzontale verso Milano. L'Ufo era perfettamente tondo, viaggiava molto lentamente ad una quota non superiore ai 200 metri; il tutto è durato 30 secondi.

Da Milano ci telefona Maurizio Caponnetto, che ci segnala che mentre si stava recando in via Lopez al forno dove lavora come panificatore, vede ad alta quota un oggetto rosso, di forma sigariforme con scia rossa e bordi della scia verde - azzurrino solcare lento il cielo con rotta apparentemente parabolica; il fenomeno è durato circa 20 secondi, la luce dell'Ufo ha illuminato per un attimo la vetrata prospicente il negozio. Sempre da Milano ci chiama il pittore Giorgio Collu, conosciutissimo per i suoi studi e dipinti di arte Egizia, che la sera di mercoledì 17.8.88, alle 22,45 mentre con la moglie stava fumando una sigaretta sul balcone di casa, vede un oggetto di forma circolare, di colore rosso, solcare il cielo. In seguito avrà un fenomeno di percezione extrasensoriale».

Secondo lei, cosa era l'oggetto che ha solcato il cielo del nord Italia? Un Ufo o una meteora?

«Attenendoci alle risultanze che stiamo raccogliendo giornalmente, sicuramente posso affermare che si tratta di un Ufo, in quanto i testimoni insistono su alcuni particolari: bassa quota, più colori, movimento orizzontale, molto lento, totale assenza di rumore. Interessante è il percorso descritto che a Parma è seguito dall'arrivo da Venezia, a Milano proveniva da Est con rotta verso Milano, e proprio sul cielo milanese è avvistato il maggior numero di segnalazioni, infine a Firenze ma con rotta da Nord-Ovest idealmente ha percorso i cieli con movimento a zig-zag un enorme emme.

Frediano

88 20:41 IL GIORNALE DI NAPOLI